



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

PASSI AVANTI

SETTORE e Area di Intervento:

Codifica: **A02**

Settore: **ASSISTENZA**

Area d'intervento: **MINORI**

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto PASSI AVANTI si pone come finalità di migliorare i fattori di contesto (personali e territoriali) così da facilitare l'attuazione di percorsi individuali nell'ambito dei servizi rivolti a minori.

In particolare:

- garantire, ai minori allontanati dalla famiglia d'origine, processi di accoglienza individualizzati in grado di creare relazioni garantendo un contesto comunitario in grado di preservare la normalità della quotidianità, dando ai ragazzi le stesse opportunità dei loro coetanei, sostenendo le famiglie d'origine per permettere, ove possibile, il rientro dei figli a casa;
- sviluppare delle azioni di sostegno alla famiglia nella prospettiva della prevenzione: azioni rivolte a sostenere i nuclei familiari e i loro componenti, nella logica dell'integrazione, della socializzazione, della capacità ricreativa, della funzione educativa, del successo scolastico, della conciliazione dei tempi di lavoro e di cura;
- sviluppare azioni per una comunità educante: sviluppare un contesto comunitario solidale e accogliente in grado di offrire nuove opportunità informative e formative alle famiglie nonché a creare raccordi efficaci tra i diversi soggetti che, a diverso titolo, si occupano di minori e famiglia.

Pone come priorità l'individuazione di risposte verso situazioni complesse ponendo l'accento sulla centralità della persona, l'individualizzazione e la professionalizzazione.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Gli obiettivi specifici possono essere declinati in azioni che puntano a:

- Mantenere le attività socio educative funzionali allo sviluppo armonico dei minori inseriti; Predisporre strumenti di intervento appropriati, modulistica specifica e adeguata alla rilevazione dei bisogni e al monitoraggio degli interventi stessi.
- Aumentare la risposta specifica e mirata ai ragazzi stranieri inseriti in comunità, attraverso attività personalizzate, in cui l'aspetto culturale diventa elemento importante da considerare e chiave di lettura e che prevedano una figura di collegamento (mediatore culturale).
- Aumentare le attività specifiche sulle tematiche dell'adolescenza e dell'espressione di sé stessi e dei propri bisogni anche attraverso attività laboratoriali come teatro, mimo, giochi di ruolo.

- Potenziare il percorso di sostegno educativo rivolto alle famiglie dei ragazzi accolti. Le carenze educative genitoriali richiedono un accompagnamento mirato attraverso l'aumento degli incontri di verifica sull'andamento dell'inserimento e di rimando sulle dinamiche genitori-figli.
- Mantenere le attività socio educative funzionali allo sviluppo armonico dei minori inseriti; Predisporre strumenti di intervento appropriati, modulistica specifica e adeguata alla rilevazione dei bisogni e al monitoraggio degli interventi stessi.
- Realizzare per un numero maggiore di minori stranieri degli interventi individualizzati attraverso attività personalizzate in specifiche aree di competenza prevedendo anche l'intervento del mediatore culturale; predisporre un percorso educativo che tenga conto degli impegni specifici del minore (prescrizioni) e che promuova azioni dirette al rispetto del provvedimento penale, alla riparazione delle conseguenze del reato, all'educazione alla legalità e a ridurre la recidività.
- Potenziare il percorso di sostegno alla famiglia prevedendo dei momenti strutturati all'interno della comunità al fine di sostenere le carenze educative genitoriali e creare un lavoro sinergico che consenta sia al minore sia alla famiglia d'origine di (ri)costruire un progetto di vita insieme.
- Mantenere servizi di doposcuola; aumentare gli interventi di potenziamento allo studio individuale o di gruppo per minori segnalati dal servizio per l'età evolutiva o che vivono in situazioni di svantaggio sociale/familiare; mantenere i servizi di Centro Ricreativo Estivo e Invernale; potenziare il Servizio di SEDM rivolto a minori che vivono in contesti familiari fragili o a rischio; potenziare gli interventi individuali a domicilio; mantenere nidi e incontri formativi.
- Attuare percorsi di sostegno alla genitorialità, incontri informativi tematici, occasioni informative e formative rivolte al territorio al fine di sostenere percorsi di inclusione sociale dei minori e delle famiglie che si trovano in particolari situazioni di difficoltà ma che possono essere sostenuti e aiutati da una comunità locale attenta e formata.

CRITERI DI SELEZIONE

Sistema di Reclutamento e Selezione accreditato dall'UNSC
Sistemi di selezione verificati - **Confcooperative - NZ01170**

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Nell'attuazione delle attività previste dal progetto che dal punto organizzativo-gestionale le modalità d'impiego prevedono per il volontario:

- un impegno orario obbligatorio di 1400 ore annue articolato su un orario flessibile settimanale strutturato in 5 giorni. Le ore obbligatorie settimanali non potranno essere inferiori alle 12 ore.
- i volontari saranno impegnati prevalentemente in un orario continuativo (al mattino e al pomeriggio a seconda degli orari delle Sap). Potranno usufruire del vitto (mensa in sede), questo consentirà l'adesione al progetto anche a giovani non residenti nel comune e la continuità di realizzazione di alcune attività che si sviluppino in modo continuativo durante la giornata. I giovani condivideranno questo momento con le altre figure professionali presenti nelle Sap.
- disponibilità alla guida degli automezzi messi a disposizione dalle Sap per la realizzazione delle attività progettuali che implicano spostamenti sul territorio; per la realizzazione delle attività: tempo libero, attività ricreative e sportive del territorio, accompagnamento dei minori da scuola alla comunità, raggiungimento dei luoghi in cui si svolgono alcune attività di doposcuola, centri ricreativi estivi e invernali, servizio di potenziamento di studio individuale e di gruppo, di sostegno alla genitorialità, sensibilizzazione territoriale etc.

- la disponibilità alla partecipazione di eventi, seminari o conferenze promossi dal territorio su tematiche legate al target e alle attività connesse al progetto, su tematiche giovanili e sul servizio civile nazionale

- la partecipazione ad alcune attività può implicare la necessità di effettuare il servizio in un temporaneo trasferimento di sede. Verrà chiesto ai giovani in servizio civile la disponibilità al trasferimento. Le spese relative al soggiorno per i volontari sono garantite dalle Sap.

- flessibilità oraria e disponibilità a prestare servizio anche in orario serale, nel fine settimana o nei giorni festivi.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

N.	Denominazione Sede di attuazione del progetto e Servizi	N. Volontari assegnati	Referente	Sito
1	CAROVANA SOC. COOP. SOC. (Comunità "Samuele") Via Roma, 255/A - 35015 Galliera Veneta (PD)	1	Diana Chervatin	www.cooperativasocialecarovana.it
2	CAROVANA SOC. COOP. SOC. (Comunità "Sichem") Via Monte Pelmo 3/A - 35018 San Martino di Lupari (PD)	1	Michela Comarin	www.cooperativasocialecarovana.it
3	GIUSEPPE OLIVOTTI SOC. COOP. SOC. ONLUS (Comunità Educativa) Via Schiavonesca 74 - 31039 Riese Pio X (TV)	1	Maddalena Zanon	www.olivotti.org
4	WE CARE COOP. SOC. ONLUS (Sede Arsego) Via Pugnalin 27 - 35010 San Giorgio delle Pertiche (PD)	1	Pamela Gullifa	www.wecarecoop.it
5	NUOVI SPAZI COOP. SOC. Via Chiesa 5 - 35030 Veggiano (PD)	1	Michela Tommasin	www.nuovispazi.org
	TOTALE VOLONTARI	5		

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Nessun credito formativo riconosciuto.

Nessun tirocinio riconosciuto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Modulo 1 - I servizi residenziali e diurni e di sostegno alla funzione educativa per minori nelle A. Ulss (A. Ulss 3 Bassano, A. Ulss 8 Asolo, A. Ulss 3 Vicenza Est, A. Ulss 15 Alta Padovana, A. Ulss 16 Padova) considerate contesto territoriale del progetto. L'analisi dei minori in carico della Giustizia Minorile e ai servizi sociali del territorio.

Modulo 2 - Presentazione delle Sedi di Attuazione del Progetto. Presentazione generale delle attività socio assistenziali, di sostegno educativo e di sostegno alla famiglia. L'equipe di lavoro: ruoli e mansioni delle diverse figure professionali coinvolte nel progetto.

Modulo 3 - Visita alle sedi di attuazione del progetto Passi Avanti

Modulo 4 - L'età evolutiva. I processi che si snodano a livello psichico e in relazione all'ambiente. Il contesto in cui vive il minore: qualità delle relazioni familiari e il clima emotivo. Caratteristiche specifiche dei minori allontanati dalla famiglia.

Modulo 5 - La relazione con i minori. La comunicazione interpersonale.

Modulo 6 - Il lavoro con la famiglia d'origine: metodologie e interventi di sostegno educativo

Modulo 7 - Modalità per la definizione e attuazione degli interventi socio-educativi nelle comunità diurne e residenziali per minori: Lavoro d'Equipe, Progetti Educativi Individualizzati (PEI).

Modulo 8 - Le attività nei socio assistenziali nelle comunità educative diurne e residenziali

Modulo 9 - Le attività di sostegno alla funzione educativa della famiglia.

Modulo 10 - Progettazione e realizzazione di attività di sensibilizzazione per una comunità educante

Modulo 11 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile

Modulo 12 - Valutazione dell'esperienza e Bilancio di competenze.

DOVE PRESENTARE DOMANDA E CONTATTI:

Consulta il sito www.venetoinsieme.it o visita la nostra pagina Facebook <http://www.facebook.com/venetoinsieme>

Per ulteriori informazioni:

GOBBI LORENA - Cell. 320 3886240

VENETO INSIEME - Soc. Coop. Soc. Consortile

Via Pullè, 21 - 35136 PADOVA

Telefono: 049 8901212 Fax: 049 8909665

Mail: scn@venetoinsieme.it